



REGIONE SICILIANA
Assessorato Economia

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la l.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA** la l.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la l.r. n.7 del 21 maggio 2019;
- VISTA** la l.r. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.n.190 del 6 novembre 2012, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO** il D.Lgs.n.33 del 14 marzo 2013 n°33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il D.lgs.n.39 dell'8 aprile 2013, recante *“Disposizioni in materia di inconfirmità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- VISTO** l'art. 31 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *‘Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche’, lo schema di Linee guida Anac recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n.97/2016 ed in particolare l'art. 17;*
- VISTA** la l.r. n. 9 del 7 maggio 2015 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale”* ed in particolare l'articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la *“Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi”*, C.U.C., per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- VISTA** la l.r. n.3 del 17.3.2016, recante *‘Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di Stabilità regionale’* ed in particolare l'art. 59, in forza del quale per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, *‘si fa fronte a decorrere dall'anno 2016, con le risorse correnti del Fondo sanitario regionale, nel limite annuo massimo di 1.000 migliaia di euro’*, iscrivendo tale spesa in apposito capitolo dell'Assessorato regionale dell'Economia, Dipartimento regionale bilancio e tesoro, Missione 1 -Programma 3’;
- PRESO ATTO** che la Regione Siciliana nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica procede alla razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 *“Nuovo Codice Appalti”*, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE *sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- VISTA** la Circolare n.86313 del 4.5.2016 dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico, avente ad oggetto *‘Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50*

‘attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture’. - Circolare recante disposizioni applicative”;

VISTO l’art.24 della L.r. del 17 maggio 2016 n. 8, recante *‘modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50’, a norma del quale “a decorrere dall’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonchè i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge”;*

VISTE le leggi regionali n.9, manovra finanziaria per il 2021, e n.10, bilancio di previsione 2021-2023, del 15.4.2021;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale del 21 aprile 2021, n. 168, con cui si approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2021-2023 ed il Bilancio Finanziario Gestionale per l’esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 13/12/2019 con la quale è stato istituito, ai sensi dell’art.4, comma 7, della legge regionale 10/2000 e s.m.i., presso l’Assessorato regionale dell’Economia, l’Ufficio speciale per la centralizzazione degli acquisti (forniture di beni e servizi);

VISTO il D.P.Reg. n. 643/Area 1/SG del 29 novembre 2017 con il quale è stato nominato Assessore regionale con preposizione all’Assessorato Regionale dell’Economia il Prof. Avv. Gaetano Armao;

VISTO il Protocollo d’Intesa tra la Regione Siciliana ed il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il raccordo delle attività di verifica e controllo concernenti l’erogazione e l’utilizzo di risorse pubbliche da parte della Presidenza della Regione e degli Assessorati Regionali, sottoscritto in data 11 luglio 2018;

VISTA la nota prot. n. 5369 del 1° settembre 2020, con la quale l’avv. Antonio Lo Presti è stato preposto all’incarico di Dirigente Responsabile dell’Ufficio Speciale *“Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi”;*

RITENUTO di dover assicurare la tutela del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza dell’azione amministrativa dell’Ufficio Speciale – Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana;

RITENUTO di attivare ogni iniziativa idonea a garantire un costante monitoraggio, anche ai fini di prevenzione, che contribuisca ad assicurare lo svolgimento corretto e regolare delle attività istituzionali dell’Ufficio Speciale – Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana;

RITENUTO, altresì, di prioritaria importanza che tutta l’attività dell’Ufficio Speciale – Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana, così come definita nella L.r. n.9/2015 e nella sopracitata Delibera di Giunta regionale n. 456/2019, sia improntata ai principi di matrice costituzionale dell’efficienza, efficacia, buon andamento ed economicità;

VISTO il D.A. n. 3 del 29 giugno 2020, con il quale è stato istituito presso l’Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana, il Comitato dei Garanti, quale organo terzo, composto da personalità appartenenti alla magistratura contabile, amministrativa ed ordinaria, alle forze dell’ordine, al mondo accademico ed all’alto apparato burocratico dello Stato e della Regione, per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni ivi descritti e con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione e le rispettive azioni a tutela del corretto andamento della spesa pubblica erogata dalla Regione Siciliana;

VISTO il D.A. n. 26 del 23 ottobre 2020, con il quale è stato rettificato l’art.3 del D.A. n.3 del 29.6.2020 e si è ritenuto dover includere nell’alveo dei possibili componenti il Comitato anche le personalità dirigenziali dell’apparato burocratico della Regione Siciliana in servizio od in quiescenza;

VISTO il D.A. n. 65 del 06/10/2021, con il quale sono state definite le attività che il predetto Comitato

dovrà svolgere;

RILEVATO che:

-occorre individuare, *intuitu personae*, tre membri aventi i requisiti di moralità e professionalità, anche in quiescenza, appartenenti alla magistratura contabile, amministrativa ed ordinaria, alle forze dell'ordine, al mondo accademico ed all'alto apparato burocratico dello Stato/Regione Siciliana, nel rispetto delle previsioni di cui all'art.3 del D.A. n. 3 del 29 giugno 2020 ed all'art.1 del D.A. n.26 del 23 ottobre 2020;

-sono stati acquisiti i *curricula* di tre personalità, in quiescenza, dai quali si evince il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni si individuate nel D.A. n. 3 del 29 giugno 2020 e nel D.A. n. 65 del 04/10/2021;

- le competenze e la professionalità maturate dai predetti soggetti, oggi in quiescenza appartenenti alla magistratura ordinaria, all'apparato burocratico della Regione Siciliana ed alle forze dell'ordine, assicurano il corretto esercizio di un'azione di vigilanza, consultiva e di controllo sull'operato dell'Ufficio Speciale – C.U.C., così come analiticamente dettagliata nel predetto D.A. n. 65 del 04/10/2021;

DATO ATTO che occorre individuare i componenti del Comitato dei Garanti tra le professionalità aventi i requisiti indicati all'art.3 del D.A. n. 3 del 29 giugno 2020 ed all'art.1 del D.A. n.26 del 23 ottobre 2020;

DECRETA

Articolo 1

Per le superiori premesse, designare, per la durata di tre anni, per lo svolgimento delle attività indicate nel D.A. n. 65 del 04/10/2021, quali componenti del Comitato dei Garanti:

- **Dott. Agueci Leonardo;**
- **Dott.ssa Russo Alessandra;**
- **Dott. Scalici Salvatore;**

Articolo 2

Notificare il presente provvedimento ai componenti testè designati.

Pubblicare il presente provvedimento nel sito web dell'Assessorato regionale dell'Economia e nell'apposita sezione 'Comitato dei Garanti' nel sito dell'Ufficio Speciale - Centrale Unica di Committenza, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014 così come modificato dall'art. 98 c.6 della L.R.n. 9/2015.

Palermo, li 04 OTT 2021



ISO 1101:0

